



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 36...../.....

Atti n. 17562/2008/2.8/2007/4

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 10 LUG 2008

Presidente **BRUNA BREMBILLA**

Vice Presidenti **GIACOMO BERETTA**

FRANCO TAGLIAFERRI

Consiglieri **CARLA ANDENA**

ANTONELLO PATTA

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Oggetto: Comune di Rozzano (MI) – realizzazione marciapiede ciclopedonale lungo SP 122
(Deliberazione immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri ff Direttore Parco Agricolo Sud Milano

L'atto si compone di 5 pagine di cui / pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n.86 del 30.11.1983 “Piano regionale delle Aree regionali Protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art.1, comma 6, della L.R.n.11 del 28.02.2000 “Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette”, che ha posto in capo alla Giunta Regionale l’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.7/818 del 03.08.2000 di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la L.R. n.16 del 16.07.2007 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”;

Visto il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio”;

Vista la L.R.n.12 del 11.03.2005 “Legge per il governo del territorio”;

Premesso che:

Il progetto s’inserisce in un ambito che nell’ultimo decennio ha subito e sta subendo una importante evoluzione insediativa (comparto RZ/6, ex cascina Torriggio e PII Rozzano Vecchio). In particolare, relativamente all’adeguamento del sistema della mobilità, è stata fatta eccezione di percorsi pedonali e ciclabili nel tratto extraurbano della SP 122 (a valle del viale della Cooperazione).

In sintesi l’intervento integra la recente riqualificazione ad opera dell’Amministrazione Provinciale sul primo tratto della strada. In particolare il percorso è sviluppato su sede unica lungo il lato est della strada provinciale. Il marciapiede si colloca a margine della sede viaria, separato da un cordone e corredato da opere accessorie quali l’illuminazione pubblica, la segnaletica, la tombinatura per la raccolta delle acque di piattaforma, ecc.

La sezione del marciapiede ciclopedonale bidirezionale varia da un minimo 2,5 m. ed un massimo di 3,6 m. La delimitazione della sede verrà materializzata con cordoli in calcestruzzo di 12/15 x 25 cm ed in parte del tracciato, dove il cordolo di separazione dalla carreggiata compone un’isola di separazione più ampia del cordolo stesso (massimo 1,0 m.), tale spazio verrà tamponato con ciottoli di fiume annegati nel calcestruzzo. La pavimentazione del tappeto di usura del marciapiede sarà in pietrischetto bitumato di 25 mm., mentre il sottofondo sarà in misto di cava frantumato riciclato adeguatamente costipato e la fondazione in massetto di calcestruzzo di 10 cm. Con rete elettrosaldata in acciaio. Altresì le aiuole riempite con terra di coltura saranno seminate a prato. I pozzetti stradali da marciapiede saranno realizzati in ghisa, mentre il sistema di illuminazione pubblica sarà posizionato a bordo interno del marciapiede e composto da pali in acciaio rigato del diametro di 120 mm. e dell’altezza di 10,0 m., dotato di un corpo illuminante del tipo “Disano mod. Capri” con lampada SAP da 250W.

Considerato che:

L’intervento in oggetto ricade all’interno del Parco Agricolo Sud Milano ed è regolamentato dall’art. 27 “Territori di collegamento tra città e campagna – fruizione” comparto g, dagli artt. 41 e 42 “Fontanili e rogge” e dall’art. 34 “Zone di tutela e valorizzazione paesistica” delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto 2000.

In particolare, l’art. 27 prescrive:

comma 2. Rapporti con la pianificazione generale, comunale e di settore. – Nella redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e nell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle disposizioni del PTC del parco, devono essere rispettati, relativamente ai territori di cui al presente articolo, i seguenti criteri:

- a) zone per la «Fruizione»: il piano di settore «Fruizione», di cui all'art. 19, nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti nell'allegato B, per ogni comparto di fruizione, determina gli interventi e le trasformazioni ammesse, tenuto conto delle indicazioni del PTC per le differenti zone, elementi di tutela ed aree presenti nell'intero comparto. Per quanto riguarda le aree comprese in specifiche zone per la fruizione, i comuni, in accordo con il piano di settore «Fruizione», possono definire le esigenze relative alla realizzazione di area a standard per verde ed impianti sportivi secondo quanto indicato all'art. 5;
- b) [...].

Con riferimento al comparto di fruizione g, l'allegato B Comparti di fruizione – *Orientamenti e indirizzi progettuali*, indica:

Orientamenti e indirizzi: Qualificazione ambientale con possibilità di trasformazione ai fini della creazione di spazi a verde attrezzato, come connettivo del sistema insediativo urbano della zona.

% massima per parchi e zone attrezzate (art. 35 delle N.T.A.): 100%

Visto il parere favorevole condizionato della Commissione per il Paesaggio del Parco Agricolo Sud Milano, previsto dall'art. 81 della l.r. 12/2005, composta da membri esperti in materia di tutela ambientale, espresso in data 04/07/2008 (argomento n. 10 dell'ordine del giorno) con le seguenti indicazioni:

- all'interno delle aiuole ricavate tra i cordoli venga messa a dimora una siepe di viburnum lantana;
- gli alberi da rimuovere siano mantenuti e si preveda che la pista ciclabile giri intorno ad essi oppure siano spostati al di fuori della pista ciclabile;
- i corpi illuminanti ed i pali siano delle stesse forme, dimensioni e distanze (ritmi) di quelli esistenti;
- il percorso ciclopedonale sia realizzato con asfalto colorato o con inerti uniformandosi alle altre piste ciclabili presenti nel Parco;
- venga messo a dimora un filare misto di carpini ed olmi con sesto d'impianto di 6,00 m. da la cabina Enel (posta tra le sezioni 3 e 4) al Km 1 + 391 e dal Km 1 + 250 circa alla sezione 9 (relativamente alla parte di tracciato inserita nel territorio del Parco);

Vista la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano, dott. Carlo Guzzetti, in data 08.07.2008, in atti, da cui risulta che alla luce della normativa del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano e sulla scorta del progetto trasmesso si verifica la compatibilità rispetto i valori riconosciuti dal Parco. In particolare, nel contesto ambientale prevalente di queste aree di territori di collegamento tra città e campagna, che per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'art. 26, l'intervento altera solo leggermente il carattere morfologico del territorio, senza peraltro interferire sull'identità e qualità paesistica creandone un rafforzamento. Si mantiene la lettura d'insieme del territorio e la leggibilità del sistema incrementandone la valenza legata alla fruizione;

Vista la nota del Comune di Rozzano del 09/07/2008 (prot. 165599) trasmessa al Parco, contenente approfondimenti fotografici sullo stato dei luoghi nei pressi dell'alberatura da rimuovere (olmo s beriano), dove si prende atto della consistenza del patrimonio arboreo in discussione;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, Facente Funzione Direttore Parco Agricolo Sud Milano, dott.ssa Cristina Melchorri, in data 08 LUG 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'orientamento degli Enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari, e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

Richiamato il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.20774/1198/91 del 23.07.1991;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 10, contrari 1, astenuti 1 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla realizzazione della Marciapiede ciclopedonale lungo la sp 122 in Comune di Rozzano, località Torriggio, compreso nel Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che:
 - all'interno delle aiuole ricavate tra i cordoli, nei tratti dove la sezione risulta di 1,00 m., venga messa a dimora una siepe di viburnum lantana;
 - gli alberi da rimuovere siano mantenuti e si preveda che la pista ciclabile giri intorno ad essi apportando le necessarie modifiche al tracciato del marciapiede ciclopedonale;
 - i corpi illuminanti ed i pali siano delle stesse forme, dimensioni e distanze (ritmi) di quelli esistenti;
 - il percorso ciclopedonale sia realizzato con asfalto colorato o con inerti uniformandosi alle altre piste ciclabili presenti nel Parco;
 - venga messo a dimora un filare misto di carpini ed olmi con sesto d'impianto di 6,00 m. da la cabina Enel (posta tra le sezioni 3 e 4) al Km 1 + 391 e dal Km 1 + 250 circa alla sezione 9 (relativamente alla parte di tracciato inserita nel territorio del Parco);
2. la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Rozzano (MI);
3. di dare atto che, in opposizione al presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente disposizione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	<i>ellelelele</i> IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI F.F. DIRETTORE PAFCO AGRICOLO SUD MILANO
Data.....	Data .. 08.LUG.2008 ...

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. *21/07/08*.....

'ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- 01/08/08*
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **- 6 AGO. 2008**

sposta all'Albo pretorio dal al
senza seguito d'opposizione.

21/07 *04/08/08*
IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE